

ISTITUZIONE: ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
CODICE DELL'ISTITUZIONE: SIIS002001
ISTITUTO DELLA COMMISSIONE D'ESAME: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CODICE DELL'ISTITUTO: SIPM00202D

Esame di Stato a.s.2020/2021

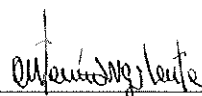
Documento del Consiglio di Classe della 5D

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
Storia dell'Arte	Francesca Baiocchi
Lingua e cultura inglese	Elena Baldetti
Lingua e letteratura italiana, Latino	Samuele Battaglini
Fisica, Matematica	Pina Cannizzaro
Scienze naturali, biologiche, chimiche	Barbara Cavallini
Sostegno	Piero Fabbrini
Storia	Daniele Lo Vetere
Sostegno	Lavinia Mareri
Scienze Umane	Valentina Nucci
Sostegno	Pietro Peli
Religione	Paola Porciatti
Scienze Motorie	Francesca Soldani
Filosofia	Antonio Vigilante

DOCUMENTO DELIBERATO in data 6 maggio 2021.



Firma del Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 2
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 2
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 4
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 5
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 6
6. <i>Titoli/argomenti degli elaborati</i>	pag. 8
7. <i>Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano</i>	pag. 8
<i>Allegati al documento</i>	pag. 9

1. PROFILO DELLA CLASSE

a. percorso educativo-didattico nel quinquennio

La 5D è formata da venti studenti, tutti provenienti per promozione della classe 4D dell'anno scolastico 2019/2020. Due studenti si sono al secondo e al terzo anno, gli altri provengono dalla classe prima.

[omissis]

Sul piano della formazione culturale e intellettuale, il Consiglio di classe esprime un giudizio complessivamente positivo. Gli studenti hanno maturato negli anni un metodo di studio efficace che, unito ad un impegno costante e ad una apprezzabile partecipazione alle attività in aula, ha consentito loro di conseguire una preparazione soddisfacente nella maggior parte delle discipline; qualche fragilità si registra nelle discipline scientifiche. Dal punto di vista relazionale, il clima della classe è stato caratterizzato da serenità, disponibilità al confronto, rispetto reciproco e collaborazione, aspetti che hanno consentito a tutti di crescere anche umanamente. Il passaggio alla didattica a distanza, reso necessario fin dallo scorso anno scolastico dalla situazione emergenziale ancora in corso, non ha ostacolato in modo significativo il lavoro, anche grazie alla responsabilità degli studenti, che non hanno fatto alcun passo indietro nella serietà e nell'impegno.

b. relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

Discipline	Nominativo docenti	Continuità
Storia dell'Arte	Francesca Baiocchi	Dalla classe terza.
Lingua e cultura inglese	Elena Baldetti	Dalla classe prima.
Lingua e letteratura italiana, Latino	Samuele Battaglini	Giunto nel mese di aprile, in sostituzione della prof.ssa Alessia Sganga, docente dalla classe quinta.
Fisica, Matematica	Pina Cannizzaro	Dalla classe seconda.
Scienze naturali, biologiche, chimiche	Barbara Cavallini	Dalla classe prima.
Sostegno	Piero Fabbrini	Dalla classe seconda.
Storia	Daniele Lo Vetere	Dalla classe quarta.
Sostegno	Lavinia Mareri	Dalla classe quinta.
Scienze Umane	Valentina Nucci	Dalla classe quinta.
Sostegno	Pietro Peli	Dalla classe quinta.
Religione	Paola Porciatti	Dalla classe quinta.
Scienze Motorie	Francesca Soldani	Dalla classe prima.
Filosofia	Antonio Vigilante	Nella classe seconda ha insegnato Scienze Umane; dal terzo anno come docente di Filosofia.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

a. presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

Se l'impegno e la partecipazione sono stati apprezzabili in tutti gli studenti, i risultati sono differenziati – come specificato nel successivo punto c – soprattutto in ragione delle lacune pregresse di diversi studenti nelle materie scientifiche. E' da segnalare il progresso notevole

compiuto da alcuni studenti nel corso del triennio nell'uso consapevole di strumenti di apprendimento e nel consolidamento del metodo di studio.

b. obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali perseguiti in tutte le discipline:

a) *obiettivi formativi e di cittadinanza:*

- mantenere un atteggiamento responsabile e autonomo nell'assolvimento dei propri doveri;
- essere puntuali nell'esecuzione delle consegne, portare regolarmente con sé il materiale necessario e usarlo correttamente, essere rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico, degli arredi e degli strumenti messi a disposizione dalla scuola; socializzare in modo equilibrato;
- saper ascoltare, rispettare le opinioni altrui anche se differenti dalla propria, essere disponibili al dialogo e al confronto, saper convivere ed essere solidali pur nella diversità delle caratteristiche individuali;
- maturare progressivamente una personalità sempre più armonica, interiorizzando il rispetto delle regole del vivere civile ed assumendo comportamenti adeguati, al fine di sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali;
- sviluppare una consapevolezza critica dei fatti sociali, economici e politici;
- saper problematizzare le proprie convinzioni anche in dialogo con i compagni;

b) *obiettivi cognitivi:*

- essere consapevoli del metodo proprio delle diverse discipline;
- comprendere appieno e leggere con spirito critico testi di varia natura, individuando le informazioni principali in essi contenute;
- analizzare, interpretare, parafrasare o tradurre i testi di complessità media o medio-alta ;
- osservare, descrivere, classificare, confrontare fatti, situazioni e contenuti, cogliendo analogie e differenze;
- esprimersi in modo comprensibile e corretto sia oralmente che per scritto;
- usare correttamente gli strumenti di lavoro;
- anche con la guida degli insegnanti, identificare gli errori e correggerli;
- riorganizzare i contenuti studiati, anche attraverso schemi/mappe concettuali.

c. livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Riguardo alla preparazione, è possibile distinguere nella classe due gruppi di studenti:

- 1) Circa un terzo degli studenti hanno raggiunto voti eccellenti in tutte le discipline.
- 2) Gli altri studenti, pur avendo raggiunto spesso risultati eccellenti nelle altre discipline, registrano qualche lieve carenza nelle materie scientifiche.

d. la crescita umana e comportamentale della classe

La classe ha mostrato già nel biennio un atteggiamento serio e responsabile; negli anni sono cresciuti anche la solidarietà, la collaborazione e il dialogo con i docenti. Il clima sereno ha consentito di affrontare le difficoltà e le sfide – in particolare quelle legate alla chiusura della scuola – in modo costruttivo.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a. metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezioni asincrone (in DaD)
- Lavori di gruppo
- Laboratorio di analisi e interpretazione del testo
- Debate
- Maieutica Reciproca (impiegata nelle lezioni di Filosofia)

b. DNL con metodologia CLIL

Non sono stati svolti nella classe moduli disciplinari secondo la metodologia CLIL.

c. ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

- Aula
- Laboratori
- Ambienti digitali
- Spazi verdi interni

d. materiali e strumentazioni particolari utilizzate

- Libro di testo in formato cartaceo o digitale
- Piattaforma Teams per la didattica a distanza
- Registro elettronico Argo
- Piattaforme per la collaborazione online (es: Etherpad di Opendidattica)
- Lavagne digitali
- Piattaforme per la condivisione di materiali (Trello)
- Esplorazione della rete Internet nella didattica a distanza
- Testi degli autori forniti dal docente
- Mappe storiche, geografiche, mentali, concettuali, argomentative
- Materiale iconografico e audiovisivo fornito dal docente o ricercato in Internet
- Dispense e appunti del docente anche in formato digitale
- Mentimeter per la creazione di mappe e word cloud.
- Padlet per la creazione di bacheche virtuali.

e. tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza)

- Lezione in videoconferenza
- Conduzione di lavori di gruppo o di discussioni guidate
- Condivisione di materiali
- Correzione e riconsegna delle attività assegnate
- Chat su piattaforma didattica
- Lezioni asincrone attraverso l'invio di materiale audiovisivo appositamente registrato dal docente

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. attività di recupero e potenziamento

Sono stati effettuati corsi di recupero delle lacune del primo quadrimestre di matematica. Sono stati avviati e programmati inoltre dei corsi di potenziamento per preparare gli studenti ai test di accesso all'Università. Nel corso degli anni gli studenti hanno partecipato ai corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche PET e FIRST e molti studenti hanno conseguito le relative certificazioni.

b. attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ed all'insegnamento di Educazione Civica riferito all'a.s.2020/2021

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione gli studenti hanno lavorato nel quarto anno sulle Costituzioni e i movimenti rivoluzionari moderni, nell'ambito delle lezioni di Storia. Nell'ambito delle lezioni di Storia dell'arte gli studenti hanno partecipato al progetto "Abitare il paese", patrocinato dall'Ordine degli architetti nazionale. In Inglese gli studenti hanno relazionato sull'Agenda 2030.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato centrato sul tema *Percorsi costituzionali*. Il progetto didattico è nell'allegato n.3.

Inoltre gli studenti hanno effettuato lavori sullo sviluppo sostenibile, l'energia pulita e le nuove forme di energia, nell'ambito delle lezioni di Matematica e Fisica (7 ore); nell'ambito di Scienze naturali hanno approfondito il tema dei vaccini (5 ore). In Educazione Fisica hanno trattato il tema del dono e dell'aiuto reciproco (4 ore).

c. PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato a progetti presso l'Unione Ciechi, la Pubblica Assistenza e le residenze per anziani. Nel corso del quinto anno hanno partecipato a corsi dell'Università di Siena e svolto lezioni in classe con la professoressa Claudia Picone (allegato 4).

d. altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato nel terzo e quarto anno ad un progetto di arricchimento culturale e linguistico in collaborazione con gli studenti dell'associazione Siena Italian Studies.

e. percorsi interdisciplinari

Non sono stati svolti percorsi interdisciplinari al di fuori di quello di Educazione Civica.

f. iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)

Gli studenti nel corso del quarto anno hanno visitato il Museo degli Uffici e diversi monumenti di Firenze. Nell'ambito delle lezioni di Educazione Fisica Progetto neve in terza, alle attività del CSS e al torneo interno di pallavolo in classe terza e quarta; inoltre, relativamente all'educazione alla salute, hanno affrontato il tema delle dipendenze in classe terza, in quarta il Primo Soccorso ed il BLS, in quinta il progetto con l'AIDO (associazione ita donazione organi e tessuti) ed il BLSD con la Misericordia di Siena.

g. eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti hanno partecipato a lezioni presso la Scuola di Economia e Management, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale e presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature dell'Università di Siena.

5. IL MODELLO VALUTATIVO

a. criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare e adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità proprie di ogni studente. Per questa priorità la programmazione scolastica ha pianificato interventi di supporto delle situazioni di difficoltà, *in itinere* e in corsi di recupero integrativi.

I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la quotidiana pratica didattica, nonché prove di varia tipologia adatte alle peculiarità di ciascuna disciplina:

- verifiche informali svolte *in itinere*, colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto,
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo,
- prove scritte oggettive strutturate,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- test di conoscenza e di comprensione,
- analisi di testi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, temi espositivi e argomentativi,
- prove pratiche.

La valutazione è stata attuata in due momenti:

1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti e a progettare gli opportuni interventi di recupero;

2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

In ogni quadrimestre sono state svolte almeno due prove di verifica formalizzate, senza distinzione, nell'attribuzione del voto finale, tra scritto e orale, anche in caso di discipline che contemplino entrambe le tipologie di verifica. Una o più prove valide per l'orale sono state svolte non mediante la tradizionale interrogazione, ma con test oggettivi e quindi anch'essi scritti (quesiti a risposta aperta o chiusa, soluzione di problemi, trattazione di singoli argomenti e simili). Gli studenti sono sempre stati informati tempestivamente sull'esito delle verifiche e sui voti loro assegnati; questi, d'altra parte, sono stati resi visibili anche ai genitori grazie alla consultazione on-line del registro elettronico.

Coerentemente con quanto indicato nel PTOF d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe concordano sul fatto che la valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate. In particolare, oltre al conseguimento degli obiettivi cognitivi nelle varie discipline, nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico saranno sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà dunque l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma

anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento. Per le modalità di verifica e valutazione nelle varie discipline, si rimanda comunque alle programmazioni individuali dei docenti.

b. certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni con disabilità

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e ratificate dal Collegio dei Docenti. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, è stato messo a punto un modello specifico. Le certificazioni così compilate per ciascun alunno saranno messe a disposizione della Commissione d'Esame. Con l'istituzione di una stretta relazione fra le figure che si occupano della disabilità nelle commissioni Alternanza Scuola-lavoro e Orientamento in Uscita si è inteso mettere a frutto quanto affermato dal Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 66 che prevede anche per i ragazzi con disabilità grave l'elaborazione di un percorso di Alternanza Scuola Lavoro che rispetti i ritmi di lavoro, i bisogni di strutturazione e di supporto, la proposta di compiti perseguibili ed in linea con le finalità e gli obiettivi previsti nel PEI di ogni soggetto. Per i singoli alunni con disabilità grave sono stati perciò concordati in sede GLHO progetti di Alternanza Scuola-lavoro individualizzati e coerenti con il suo progetto di vita.

c. eventuali prove in preparazione dell'Esame di Stato

Non sono state effettuate prove in preparazione dell'Esame di Stato.

d. eventuali simulazioni del colloquio d'esame e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali

I docenti prevedono simulazioni del colloquio nell'ambito delle proprie lezioni.

Il Consiglio di Classe concorda nel suggerire per l'individuazione dei materiali da predisporre in sede di colloquio orale i seguenti criteri generali:

- coerenza con gli obiettivi del PECUP;
- coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto dalla classe;
- possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare;
- ricerca di omogeneità tra le tipologie e il livello di difficoltà dei materiali.

I docenti, in linea con le indicazioni ministeriali, concordano inoltre nello specificare che i contenuti dei materiali da sottoporre ai candidati per lo sviluppo di un discorso interdisciplinare potrebbero essere i seguenti:

- testi: brani in prosa o in poesia, in lingua italiana (o straniera con traduzione italiana a fronte), di autori affrontati nel corso dell'anno, da analizzare a livello di contesto e di contenuto più che formale;
- documenti: spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti storici, eventuali grafici o tabelle con dati significativi;
- esperienze e progetti: spunti tratti da concrete esperienze svolte dagli alunni durante il percorso scolastico;
- problemi: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo.

e. griglia di valutazione della prova di Esame (All. B all'O.M.n.53, 03/03/2021)

Il Collegio dei docenti ha deliberato di fare ricorso alla griglia ministeriale (allegato 3).

f. criteri di attribuzione del voto di comportamento/criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per tutte le classi la valutazione della condotta avviene di solito secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti. I tre indicatori sulla base dei quali il Consiglio di Classe attribuisce il voto di comportamento sono:

- 1) Frequenza e puntualità.
- 2) Rispetto delle regole.
- 3) Interesse, partecipazione, impegno nelle attività in classe.

I criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono concordati nel Collegio dei Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali allegate al Decreto 11 62/2017, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso. Il Collegio dei Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno della banda di oscillazione corrispondente allo studente la cui media matematica dia un numero con decimale maggiore di 0,50; inoltre viene attribuito il punteggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o se frequenti l'insegnamento di religione cattolica o attività alternativa, riportando valutazioni di merito. Per la specifica delibera del Collegio dei docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF d'Istituto.

6.

SEZIONE OMESSA A SEGUITO DELLA

NOTA M. I. PROT. N. 11823, 17/05/2021

7. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio d'esame.

G. Leopardi, *L'infinito*, dai *Canti*

G. Leopardi, *A Silvia*, dai *Canti*

G. Verga, *La lupa*, da *Vita dei campi*
 G. Verga, *La roba*, da *Novelle rusticane*
 G. Verga, *La famiglia Malavoglia*, da *I Malavoglia*, cap. I
 G. Verga, *La tragedia*, da *I Malavoglia*, cap. III
 G. D'Annunzio, *L'attesa*, da *Il piacere*, libro I, cap. I
 G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*
 G. Pascoli, *X Agosto*, da *Myricae*
 G. Pascoli, *Lavandare*, da *Myricae*
 G. Pascoli, *Il gelsomino notturno*, da *Canti di Castelvecchio*
 I. Svevo, *Il gabbiano*, da *Una vita*, cap. VIII
 I. Svevo, *La prefazione*, da *La coscienza di Zeno. I, Prefazione*
 I. Svevo, *Lo schiaffo*, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV
 L. Pirandello, *Prima Premessa e seconda Premessa*, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. I e II
 L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII
 L. Pirandello, *Serafino: lo sguardo, la scrittura, la macchina*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, da *Quaderno primo*, capp. I e II
 L. Pirandello, *Non conclude*, da *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap. IV
 L. Pirandello, *La verità velata (e non svelata) del finale*, da *Così è (se vi pare)*
 G. Ungaretti, *Fratelli*, da *L'Allegria*
 G. Ungaretti, *In memoria*, da *L'Allegria*
 G. Ungaretti, *I fiumi*, da *L'Allegria*
 U. Saba, *A mia moglie*, da *Il Canzoniere*
 U. Saba, *Mio padre è stato per me l'assassino*, da *Il Canzoniere*
 U. Saba, *Quando nacqui mia madre ne piangeva*, da *Il Canzoniere*
 U. Saba, *Città vecchia*, da *Il Canzoniere*
 E. Montale, *I limoni*, da *Ossi di seppia*
 E. Montale, *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*
 E. Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*
 E. Montale, *Merigiare pallido e assorto*, da *Ossi di seppia*

ALLEGATI al Documento

1. N. 11 relazioni finali dei docenti.
2. Griglia di valutazione (All. B all'O.M.n.53, 03/03/2021).
3. Progetto di Educazione Civica.
4. Formazione in classe PCTO

ALLEGATO 1
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Nucci Valentina
Disciplina: Scienze Umane
Classe: V D Sezione associata: L.S.U.
Numero ore di lezione effettuate: 150

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato una positiva disposizione ed un costruttivo interesse verso le Scienze Umane, accogliendo in modo favorevole le diverse proposte educativo-didattiche, ponderate anche in relazione ai diversi periodi di didattica in presenza e di didattica a distanza che si sono succeduti.

Gli alunni hanno raggiunto nel complesso buoni livelli di apprendimento, di padronanza e capacità di rielaborazione personale dei nuclei tematici affrontati, conducendo in taluni casi anche alla maturazione di una maggiore consapevolezza dei soggettivi interessi verso specifici aspetti della Pedagogia e delle Scienze Umane, anche in considerazione delle numerose implicazioni interdisciplinari che caratterizzano questo ambito.

Si è notato all'interno del gruppo classe diversificati livelli di partecipazione attiva alle lezioni, in alcune circostanze è stato necessario sollecitare insistentemente il prendere parte alla discussione educativa (inibita soprattutto durante la D.A.D.).

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Acquisizione di competenze disciplinari, legate alla comprensione, all'acquisizione/appropriazione delle conoscenze dei nuclei portanti delle Scienze Umane, capacità di rielaborazione personale, sviluppo della capacità critica. Conoscenza delle peculiari caratteristiche delle Scienze Umane e del loro riflesso sulla realtà concreta, conoscenza delle basi pedagogiche e psicologiche dell'agire educativo, nei vari contesti di vita. Capacità di cogliere e di integrare gli aspetti interdisciplinari delle conoscenze affrontate in classe, o in DAD, attraverso molteplici mezzi/strumenti di lavoro/strategie/metodologie didattiche, proposte agli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			X

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico.			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole.			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali.			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale.			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico".			
h. aver acquisito capacità compositive.			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

- Lezioni dialogate con partecipazione e interventi da parte degli allievi.
- Cooperative Learning, "Student Team Learning".
- Materiale video, film.
- Dispense fornite dall'insegnante.
- Libri di testo:
 - E. Clemente, R. Danieli - "La prospettiva delle scienze umane – corso integrato di antropologia, sociologia" per il quinto anno del liceo delle scienze umane. Edizione Paravia, Pearson.

- U. Avalor, M. Maranzana - "Dal Novecento ai giorni nostri". Edizione Paravia, Pearson.
Trattazione di alcune parti del testo: M. Montessori - "La scoperta del bambino".
- LIM.
- Uso della piattaforma Teams.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari svolte)

Nell'ambito delle scienze umane non è stato possibile realizzare esperienze di ampliamento dell'offerta formativa.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione è stata svolta principalmente tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Conoscenze di correnti, scenari storico-filosofici, teorie e autori.
- Capacità argomentative, di collegamento interdisciplinare, di collegamento alla realtà educativa odierna.
- Capacità di rielaborazione delle conoscenze disciplinari acquisite.
- Capacità di gestione degli apprendimenti e delle attività proposte.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma è stato svolto come da programmazione iniziale e integrato con materiale fornito agli studenti, in modo da approfondire alcuni argomenti trattati a partire dal libro di testo.

In questa ultima parte dell'anno, per quanto possibile, è previsto un ripasso di alcune parti del programma per consolidarne l'apprendimento.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Le verifiche, orali e scritte, sono state svolte attraverso l'uso di varie proposte di esposizione degli apprendimenti e di rielaborazione dei contenuti appresi. Sono state effettuate valutazioni frutto sia del lavoro individuale che di gruppo, così come di approfondimenti svolti in classe e/o a casa. Alla data attuale non è stato ancora possibile terminare la valutazione di tutti gli apprendimenti, la D.A.D. ha limitato le occasioni di un reale confronto utile a sondare l'effettivo apprendimento dei nuclei tematici trattati.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati limitati e relativi solo ad alcuni alunni, in occasione dei consueti ricevimenti settimanali e dei due ricevimenti generali quadrimestrali. Il raggiungimento della maggiore età per la quasi totalità degli alunni ha probabilmente condotto ad una certa autonomia e auto-responsabilizzazione rispetto a questa ultima parte del loro percorso scolastico. I colloqui si sono svolti attraverso la piattaforma Teams, o telefonicamente e sono stati improntati al positivo confronto nell'ottica di un reciproco interesse e collaborazione finalizzati ad un positivo e costruttivo vissuto scolastico degli alunni.

Siena, 09/05/2021

Il Docente
Valentina Nucci



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 –
Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Samuele Battaglini
Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Classe: V D Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: il numero di ore di lezione previsto per la disciplina è 132; fino al 15 maggio sono state effettuate complessivamente 111 ore (di cui 3 destinate all'insegnamento trasversale di Educazione Civica); dal 16 maggio sino alla fine delle attività scolastiche si prevede che si effettuino altre 15 ore (di cui una destinata all'insegnamento di Educazione Civica).

PROFILO FINALE DELLA CLASSE Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.
Il giudizio globale sulla classe, relativamente agli obiettivi raggiunti, è positivo: in generale tutti hanno partecipato con impegno e interesse alle varie attività didattiche proposte; alcuni, in particolare, si sono distinti per la costanza nel lavoro, per l'autonomia nell'affrontare lo studio, per le capacità di rielaborazione critica e per la disponibilità al dialogo educativo; altri studenti si sono dimostrati apparentemente più passivi, specialmente durante le lezioni in DDI, ma, adeguatamente stimolati e coinvolti, hanno comunque partecipato alle proposte didattiche.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze) Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni
Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010): Lingua (linee generali e competenze): <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lingua italiana ed esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua.• Affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro, servendosi anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica.• Acquisire una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo e approfondita da elementi di storia della lingua.

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche, riflettendo sulla ricchezza e flessibilità della lingua considerata in una grande varietà di testi.
- Affinare le competenze di comprensione e produzione anche in collaborazione con altre discipline che affrontano testi.
- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica nel testo poetico, i tratti peculiari e le tecniche dell'argomentazione nella prosa.

Letteratura (linee generali e competenze):

- Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento del mondo
- Acquisire familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi ed il metodo che essa richiede
- Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione
- Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- Acquisire chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni
- Approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di varie discipline che si presentano sull'asse del tempo
- Compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette), prendendo familiarità con la nostra lingua letteraria

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- Comprendere, nel disegno storico che va dall'Unità d'Italia ad oggi, la relazione del sistema letterario con eventi che hanno modificato l'assetto politico e sociale italiano e fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità.
- Conoscere gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi prodottasi nel passaggio cruciale tra Ottocento e Novecento e nel corso del XX secolo.
- Conoscere le diverse vicende della lirica a partire dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea seguendone il percorso nel secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, e le diverse esperienze della narrativa dal "Verismo" alla stagione neorealista.

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'Esame di Stato, sapendo: 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia; 2 interpretare dati e fonti; 3. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 4. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 5. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 6. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare,

confrontare testi letterari e non.

- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento e nel rapporto con la letteratura europea, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.

Gli studenti hanno globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati, sia pure secondo diversi livelli di preparazione: un ristretto numero di allievi ha conseguito tutti gli obiettivi in modo pieno e con risultati ottimi, se non eccellenti; un gruppo più ampio li ha raggiunti in modo buono; infine un certo numero di studenti ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto; solo un allievo ha raggiunto gli obiettivi in modo appena sufficiente.

Quest'eterogeneità di rendimento discende innanzitutto dalla differente capacità di esposizione orale e scritta e dalle diverse competenze nella rielaborazione critica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezioni sincrone online
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Attività di analisi e interpretazione del testo
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità.

Rispetto al piano di lavoro iniziale si è preferito non effettuare lezioni asincrone perché si è ritenuto più utile avere una relazione diretta e un confronto immediato con gli studenti, nell'ambito di lezioni sincrone; tuttavia talvolta è stato inviato materiale audiovisivo appositamente registrato dal docente a integrazione e supporto delle lezioni sincrone.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica durante il primo quadrimestre è stata focalizzata l'attenzione sugli articoli 3 e 4 della Costituzione affrontando i temi della dignità sociale e del diritto al lavoro, a partire dalla riflessione suggerita dalla lettura di alcuni testi di Verga (passi tratti delle novelle *Jeli il pastore* e *Libertà*) e dalla disamina della situazione dei "carusi" a partire da alcuni testi scritti da Adolfo Rossi nell'ambito di un'inchiesta giornalistica sulla questione meridionale condotta nel 1894 per il quotidiano "La tribuna"; nel secondo quadrimestre, invece, la concentrazione è stata appuntata sull'articolo 21 della Costituzione, di cui si è parlato a partire dall'esperienza del confino di Cesare Pavese e di Carlo Levi.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		X	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

- La valutazione si è svolta in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con

funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

- Nelle prove scritte la valutazione è stata prodotta mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti e coerenti con i criteri ministeriali per la valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18). In relazione a tali indicazioni, sono stati oggetto di valutazione indicatori generali per tutte le tipologie di scrittura (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali) ed indicatori specifici per ogni tipologia (per la Tipologia A il rispetto dei vincoli posti nella consegna, la capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici, la puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, l'interpretazione corretta e articolata del testo; per la Tipologia B l'individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto, la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti, la correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione; per la Tipologia C la pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, lo sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, la correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali).
- Nelle prove orali il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.
- Per quel che concerne i criteri di valutazione nei periodi della DDI, si è fatto riferimento alla nota Miur Prot. n. 388 del 17 marzo 2020, in cui si ribadisce che "le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti". I criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti sono rimasti, pertanto, invariati. In ogni caso le prove di verifica sono state strutturate in modo che il voto potesse essere espressione di una valutazione integrata che tenesse conto di più elementi a vario titolo pervenuti e di fattori quali la partecipazione alle lezioni sincrone online, la collaborazione e l'aiuto reciproco tra gli studenti, la puntualità delle consegne, la rielaborazione personale e la creatività degli elaborati.
- Per quel che riguarda gli studenti certificati con legge 104, si è tenuto conto, per la valutazione degli obiettivi minimi, che vengono riportati di seguito.

OBIETTIVI MINIMI

1. Comprendere e riferire le informazioni essenziali di un testo orale e scritto, cogliendo le principali relazioni logiche.
2. Leggere un testo in maniera da poter essere compreso nel suo significato di fondo.
3. Esporre in maniera sufficientemente chiara e corretta.
4. Nella comunicazione orale e scritta, esprimere il proprio punto di vista in modo sufficientemente chiaro, con argomentazioni semplici ma coerenti.
5. Produrre testi scritti di varia tipologia (analisi del testo, testo a tema su vari argomenti, testo espositivo e argomentativo anche documentato, tipologie specifiche dell'Esame di Stato) in maniera che vi siano: a) sufficiente attinenza alla traccia e rispetto delle consegne; b) contenuti sufficientemente chiari e corretti, seppur semplici; c) accettabile livello di coerenza e coesione testuale; d) lessico semplice ma comunicativo e sufficientemente pertinente; e) rispetto delle principali regole ortografiche e sintattiche e corretto utilizzo almeno dei segni di interpunzione

principali.

6. Dato un testo, parafrasarlo e riassumerlo nelle sue informazioni essenziali.

7. Distinguere i principali generi letterari (narrativa, trattatistica, poesia lirica e epica, teatro) e alcuni sottogeneri (novella, racconto, romanzo; poesia satirica, epica, civile etc.); individuare alcune tipologie più note del testo in versi: sonetto, canzone, ballata etc.

8. In un testo narrativo, riconoscere: autore, narratore, tempo e spazio della narrazione, fasi narrative, personaggi, generi principali (mito, epica, novella, racconto, romanzo).

9. Riconoscere i caratteri peculiari di un testo poetico: verso, rima, strofa, principali figure retoriche (metafora, onomatopea, similitudine, anafora, etc.) e più evidenti caratteristiche ritmiche e fonetiche.

10. In un testo poetico o narrativo, eseguire esercizi di analisi del testo per scritto e oralmente, individuando almeno i contenuti di fondo e alcuni più evidenti significati che risultano dalle scelte lessicali, fonetiche, retoriche.

11. Distinguere un testo argomentativo da uno descrittivo o espositivo. In un testo argomentativo, individuare introduzione, tesi, argomentazioni, conclusione.

12. Nella produzione scritta, strutturare e comporre un testo argomentativo in maniera semplice, ma chiara, in modo che sia evidente la tesi di fondo e che la prosa sia sufficientemente comunicativa anche se non sempre corretta.

13. Per la letteratura italiana dei secoli XIX e XX, con riferimenti al panorama europeo: conoscere gli elementi essenziali dei principali autori, testi e argomenti affrontati; esporli in maniera chiara, pur se non molto elaborata, con un lessico semplice ma sufficientemente adeguato; contestualizzare un testo nei riferimenti essenziali (autore, opera, periodo storico-culturale, corrente artistica); analizzare il testo letterario nei principali elementi tematici e stilistici

14. Operare alcuni semplici confronti e collegamenti tra testi, autori, tematiche, problemi, anche in chiave interdisciplinare.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i vari argomenti indicati nel piano di lavoro iniziale, anche se si ritiene opportuno apportare alcune variazioni, non affrontando percorsi di approfondimento sulla lirica e sulla narrativa del secondo Novecento, al fine di dedicare maggior tempo ad attività di ripasso e consolidamento delle conoscenze finora acquisite in vista della preparazione del colloquio dell'Esame di Stato.

Per il dettaglio dei contenuti e di tutti i testi letti si rimanda, comunque, al programma effettivamente svolto.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

- Sono state svolte complessivamente quattro prove durante il primo quadrimestre (due prove scritte e due prove orali) e verranno svolte complessivamente almeno tre prove durante il secondo quadrimestre; nel secondo quadrimestre, tuttavia, si è svolta una sola prova scritta, mentre si è preferito accordare maggiore rilevanza alle prove orali, anche in vista della specifica articolazione dell'Esame di Stato di quest'anno.

- Per lo scritto sono stati svolti elaborati secondo le tipologie testuali affrontate; per l'orale si è fatto ricorso a interrogazioni, sondaggi orali ed esposizione di lavori individuali per illustrare elaborati multimediali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati particolarmente fruttuosi e improntati alla collaborazione e al rispetto reciproco. In realtà non c'è stato modo di instaurare relazioni con tutte le famiglie degli alunni; non si sono riscontrate, tuttavia, problematiche tali da richiedere uno specifico confronto o un colloquio con i genitori. Gli studenti, inoltre, erano quasi tutti maggiorenni, per cui, all'occorrenza, è stato possibile relazionarsi con loro quando sono emerse delle criticità a livello comportamentale o di rendimento scolastico.

Siena, 10 maggio 2021

Il Docente
Samuele Battaglini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 –
Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Samuele Battaglini
Disciplina: Lingua e Cultura Latina
Classe: V D Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: il numero di ore previste per la disciplina è di 66 ore annue; fino al 15 maggio sono state effettuate 58 ore (di cui 2 dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione Civica); dal 16 maggio alla fine dell'anno si prevede di svolgere altre 7 ore.

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Il giudizio sulla classe, considerata nella sua globalità, è senza dubbio soddisfacente. Gli allievi hanno dimostrato interesse nei confronti delle attività proposte. Un buon numero di studenti ha partecipato in modo vivace alle lezioni, anche se durante la didattica a distanza l'interazione con il docente era resa maggiormente complicata ed è stato necessario stimolare continuamente singoli alunni perché prendessero la parola e intervenissero attivamente durante la lezione. Anche gli altri alunni, tuttavia, per quanto silenziosi e apparentemente poco interessati, hanno dimostrato di seguire le lezioni e, opportunamente stimolati, hanno preso parte al dialogo educativo. In generale si è riscontrato un maggiore interesse nei confronti delle questioni letterarie e culturali o della disamina di testi già tradotti, mentre si è osservata un'attitudine meno spiccata alla lettura dei testi in lingua originale.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Lingua (linee generali e competenze):

- Acquisire la padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o con testo a fronte, dei testi più rappresentativi della latinità.
- Acquisire la capacità di confrontare, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue moderne.

- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.
- Acquisire dimestichezza con la complessità della struttura sintattica e con il lessico dei vari generi (poesia, retorica, politica, filosofia, scienze).
- Cogliere lo specifico letterario di un testo.
- Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

Cultura (linee generali e competenze):

- Conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- leggere gli autori e i testi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., arricchendo la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Affinare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

Un numero molto esiguo di alunni ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi; un gruppo ristretto di allievi ha conseguito gli obiettivi in maniera molto adeguata; una fascia decisamente più ampia di studenti si colloca,

invece, relativamente agli obiettivi raggiunti, su un livello che va dal sufficiente al discreto. In generale si ravvisano ancora diffuse incertezze e fragilità nell'ambito delle competenze linguistiche e grammaticali specifiche della disciplina, anche se gli studenti hanno dimostrato impegno nelle attività di traduzione, allorché sono state loro proposte, mentre si rileva una maggiore sicurezza nell'affrontare le questioni relative alla letteratura e alla cultura latina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione sincrona online
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Attività di analisi e interpretazione del testo in lingua originale e/o in traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *flipped classroom* e *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Rispetto al piano di lavoro iniziale si è preferito non effettuare lezioni asincrone perché si è ritenuto più utile avere una relazione diretta e un confronto immediato con gli studenti, nell'ambito di lezioni sincrone; tuttavia talvolta è stato inviato materiale audiovisivo appositamente registrato dal docente a integrazione e supporto delle lezioni sincrone.

ATTIVITÀ / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, si è parlato dei roghi di libri nel mondo latino: quest'argomento, infatti, affrontato sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, ha consentito di affrontare il tema della censura e della libertà di espressione e di condurre, pertanto, una riflessione sull'articolo 21 della Costituzione italiana.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI			
Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:			
	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa		X	

economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		X	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione si è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di

maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Per quel che concerne i criteri di valutazione nei periodi della DDI, si è fatto riferimento alla nota Miur Prot. n. 388 del 17 marzo 2020, in cui si ribadisce che "le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti". I criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti sono rimasti, pertanto, invariati. In ogni caso le prove di verifica sono state strutturate in modo che il voto potesse essere espressione di una valutazione integrata che tenesse conto di più elementi a vario titolo pervenuti e di fattori quali la partecipazione alle lezioni sincrone online, la collaborazione e l'aiuto reciproco tra gli studenti, la puntualità delle consegne, la rielaborazione personale e la creatività degli elaborati.

- Per quel che riguarda gli studenti certificati con legge 104, si è tenuto conto, per la valutazione degli obiettivi minimi, che vengono riportati di seguito.

Obiettivi minimi

1. Conoscere e rispettare almeno le più elementari norme di fonetica e di pronuncia.
2. Conoscere/riconoscere, nella frase e nel testo latino, almeno gli elementi costitutivi essenziali della lingua e le principali strutture morfosintattiche (morfologia nominale e verbale, funzione dei casi e principali complementi, principali costrutti, proposizioni principale e coordinata, principali tipi di subordinate, alcuni più noti elementi di sintassi dei casi, del verbo, del periodo) presentate nel corso di studi negli anni precedenti ed eventualmente inserite nel corso dell'anno.
3. Acquisire le principali parole del lessico latino di base, riconoscendone almeno i più evidenti legami con il lessico italiano.
4. Conoscere e riferire le linee essenziali della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica secondo gli autori, gli argomenti e i testi affrontati (i nuclei essenziali della loro vita e del loro pensiero, i contenuti centrali e le caratteristiche stilistiche fondamentali delle loro opere) e i principali elementi di cultura romana che da essa emergono.
5. Saper leggere e tradurre un testo in prosa/poesia di un autore latino in maniera sufficientemente chiara, coerente e comunicativa, orientandosi in modo almeno parzialmente corretto nella sua struttura morfosintattica.
6. Leggere un testo d'autore in prosa/poesia, in traduzione o in lingua originale, comprendendone almeno il significato di fondo, individuando al suo interno i contenuti essenziali e le caratteristiche retoriche, lessicali, stilistiche più evidenti.
7. Collocare in maniera sufficientemente adeguata testi e autori nel contesto storico, letterario e antropologico di riferimento.
8. Sapersi orientare nell'uso del dizionario della lingua latina, operando scelte lessicali sufficientemente corrette e pertinenti.
9. Conoscere e saper riferire, anche se in modo semplice, alcuni aspetti centrali della cultura latina, anche in relazione al lessico e a testi d'autore studiati.
10. Saper riferire in modo sufficientemente chiaro e ordinato, per scritto e oralmente, le conoscenze acquisite.
11. Saper operare almeno alcuni più semplici confronti e collegamenti tra la civiltà latina e quella italiana ed europea successiva, cogliendo basilari relazioni di somiglianza/differenza e individuando almeno alcuni più evidenti elementi di trasformazione e permanenza.
12. A partire dai contenuti di lingua, cultura e letteratura latina acquisiti nel percorso di studi affrontato,

individuare e operare almeno alcuni più semplici collegamenti interdisciplinari su autori/temi/argomenti di particolare rilevanza.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Tenuto conto che si prevede di affrontare, da qui alla fine dell'anno scolastico, lo studio dettagliato delle opere più storiografiche di Tacito, il romanzo di Apuleio e la letteratura cristiana delle origini, coerentemente con il piano di lavoro iniziale, non ci sarà tempo di soffermarsi con attenzione sulla letteratura profana nella tarda Antichità, mentre saranno solo accennati i massimi rappresentanti della patristica latina della Tarda Antichità.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state svolte 2 prove per quadrimestre, optando per diverse tipologie: interrogazioni orali, brevi sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, quiz online, analisi in lingua e/o in traduzione di testi letterari, elaborati su argomenti di cultura e letteratura, controllo e correzione delle assegnazioni.

Rispetto al piano di lavoro iniziale, considerato che la maggior parte del tempo e dell'impegno è stato profuso nel valutare le competenze degli studenti nell'approccio linguistico e culturale ai testi (attività, peraltro, complicata dal fatto che per molto tempo le attività didattiche sono state effettuate a distanza), non c'è stato modo di presentare i lavori individuali o di gruppo e non sono state realizzate prove pratiche.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati particolarmente fruttuosi e improntati alla collaborazione e al rispetto reciproco. In realtà non c'è stato modo di instaurare relazioni con tutte le famiglie degli alunni; non si sono riscontrate, tuttavia, problematiche tali da richiedere uno specifico confronto o un colloquio con i genitori. Gli studenti, inoltre, erano quasi tutti maggiorenni, per cui, all'occorrenza, è stato possibile relazionarsi con loro quando sono emerse delle criticità a livello del comportamento o del rendimento scolastico.

Siena, 10 maggio 2021

Il Docente
Samuele Battaglini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoniasegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Daniele Lo Vetere
Disciplina: Storia
Classe: V D Sezione associata: Scienze umane
Numero ore di lezione effettuate: 66 ore (2 alla settimana)

PROFILO DELLA CLASSE

La 5D è attualmente formata da 20 alunni, di cui 2 maschi e 18 femmine.
Sul piano del rendimento scolastico, la preparazione finale conseguita dalla classe è più che discreta. L'impegno è globalmente molto buono, l'interesse per la materia anche.
Sul piano della relazione con i docenti e i compagni, la classe si distingue per correttezza, apertura, fiducia.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

La classe ha globalmente raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi.

Obiettivi. Acquisizione del senso del passato; capacità di valutare criticamente la ricostruzione storica del manuale, distinguendo fra l'uso delle fonti, il semplice resoconto degli avvenimenti e la loro interpretazione storiografica; acquisizione della relazione causa-effetto applicata agli eventi storici presi in esame; capacità di collocare con precisione cronologica e geografica gli eventi storici nel tempo e nello spazio, anche attraverso l'uso di materiali di supporto (carte geografiche e storiche, tabelle, strisce storiche, ...); capacità di utilizzare un lessico adeguato alla disciplina; riconoscere e analizzare criticamente diversi tipi di fonte, individuandone gli elementi essenziali; integrare fonti storiche e brevi testi di storiografia operando confronti e stabilendo inferenze; comparare fenomeni storici del passato sia con altri fenomeni coevi, sia con fenomeni del presente.

Un gruppo di allievi ha sempre mantenuto alti sia l'impegno che il rendimento; un altro gruppo, pur in presenza di un rendimento non sempre sufficiente e di qualche difficoltà, attraverso l'impegno costante, è comunque riuscita ad ottenere risultati sufficienti. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi, anche se l'impegno è stato discreto anche da parte loro.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle			

invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico?			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Lezioni frontali; lettura e analisi di testi di storici e documenti, uso delle risorse online (Google maps, documentari).

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale, LIM, audiovisivi; classe virtuale.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nessuna attività.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Cfr. l'allegato A.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Oltre ai rispettivi capitoli del manuale, si può fare riferimento alle slides in Powerpoint che sono state usate come scaletta per la spiegazione di ciascun argomento e sono state fornite agli studenti per la preparazione delle interrogazioni.

L'emigrazione italiana (scheda sul libro e vignette satiriche anti-italiane tratte da Gian Antonio Stella, L'orda)

Giolitti e l'Italia liberale fino alla Prima guerra mondiale

Prima guerra mondiale

Manifesti di propaganda della prima guerra mondiale

Dopo la prima guerra mondiale: trattati di pace e primo dopoguerra

Dalla rivoluzione russa all'Urss di Stalin

Il fascismo: focus e lezioni approfondite sull'avvento del fascismo

Visione di Novecento di Bernardo Bertolucci

La crisi del '29 e gli anni Venti

Il nazismo, dalla presa del potere al regime totalitario

Il fascismo: il regime totalitario

La Seconda guerra mondiale

Cenni sull'Italia dal dopoguerra agli anni Novanta: dalla Liberazione a Berlusconi

VERIFICHE

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale per la parte della didattica in presenza: due verifiche a quadrimestre, in forma sia scritta che orale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono sempre stati improntati a rispetto reciproco dei ruoli e a collaborazione. Naturalmente, trattandosi di una classe di maggiorenni, tali rapporti sono stati limitati prevalentemente ai colloqui, mentre per ogni altra questione si è fatto diretto riferimento agli studenti stessi.

Siena, 6/5/2021

Il Docente

Daniele Lo Vetere

ALLEGATO A

INTERROGAZIONI

Gli orali vengono valutati con un voto che va dal 2 (nessuna risposta data) al 10. I fattori considerati nella valutazione dell'orale sono:

- la **conoscenza puntuale** dei contenuti;
- l'**esposizione**;
- l'**espressione** (con "espressione" si intende l'aspetto propriamente linguistico dell'esposizione - rispetto della morfologia, della sintassi, correttezza lessicale, ... -, con "esposizione" l'organizzazione logica, l'organicità, la coerenza del discorso);
- la capacità di **analisi** (la capacità di discriminare gli elementi costitutivi di un problema o di un contenuto, ad es. distinguere, nello studio di un fatto storico, le cause profonde da quelle occasionali o, nel commento a un testo letterario, gli aspetti stilistici e formali da quelli di contenuto);
- la capacità di **sintesi** (la capacità di rielaborare gli elementi precedentemente analizzati in un giudizio obiettivamente fondato che li ponga in relazione fra loro, ad es. illustrare il rapporto tra cause profonde e occasionali nell'evento storico oggetto di studio o connettere gli aspetti stilistici a quelli formali nel testo sottoposto);
- la capacità di **valutazione** (la capacità di esprimere un giudizio personale argomentato o di connettere un problema o un contenuto disciplinare all'esperienza personale, all'attualità a categorie più ampie della conoscenza.

Le ultime due capacità in particolare l'ultima, sono capacità più complesse, ma anche quelle più qualificanti del percorso della scuola superiore. Si tratta di obiettivi da raggiungere, più che di prerequisiti.

Si fornisce, orientativamente, la descrizione di una prestazione valutata con il 6 e secondo gli indici appena forniti. Questa descrizione individua gli obiettivi minimi da raggiungere.

Obiettivi minimi
Possesso delle conoscenze di carattere generale, alcune lacune nelle conoscenze accessorie e di dettaglio
Esposizione sufficientemente chiara e coerente, talvolta anche grazie alla guida dell'insegnante
Espressione abbastanza corretta (morfologicamente, sintatticamente) ma non sempre appropriata (nel registro e nelle scelte lessicali)
Analisi: lo studente sa analizzare gli aspetti più generali di un contenuto o di un problema
Sintesi: lo studente sa porre in relazione gli aspetti analizzati solo parzialmente
Valutazione: lo studente esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta poco efficacemente



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Antonio Vigilante
Disciplina/e: Filosofia
Classe: 5D Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: 99

PROFILO DELLA CLASSE
L'impegno, la partecipazione, l'interesse sono stati assolutamente apprezzabili da parte di tutti gli studenti. Il clima della classe è stato sereno e positivo; le verifiche sono state affrontate dalle studentesse e dagli studenti con senso di responsabilità. Nei periodi di Didattica a Distanza la serietà degli studenti ha consentito di continuare in modo efficace il lavoro didattico.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)
Conoscere lo sviluppo storico della filosofia occidentale Usare il lessico filosofico Saper cogliere il nesso tra pensiero filosofico e dinamiche socio-economiche Saper argomentare una tesi Saper dialogare in modo corretto Saper leggere un testo filosofico di media complessità Saper costruire mappe argomentative

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione. Seminari di Maieutica Reciproca. Laboratori di lettura del testo filosofico. Strumenti per la scrittura collaborativa on-line. Piattaforma Teams di Microsoft Office 365. Trello per la condivisione di materiali. Lettura e commento dei giornali internazionali grazie al sistema MLOL della Biblioteca di Siena.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Nell'ambito dell'Educazione Civica sono state previste le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none">- Lavoro ed alienazione. Marx e Byung-Chul Han- Il pensiero nonviolento: Gandhi e Aldo Capitini (tema che dev'essere ancora affrontato).

MODELLO VALUTATIVO
In linea di massima, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti punti:

- Conoscenza dei contenuti
- Livello di approfondimento (ed eventuali approfondimenti autonomi)
- Uso della lingua italiana
- Uso della terminologia specifica
- Riflessione e rielaborazione autonoma.

Gli studenti sono stati costantemente invitati ad autovalutarsi ed i voti sono risultati dal confronto con il singolo studente e la classe.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Alla data attuale non sono stati trattati i seguenti temi previsti nella programmazione iniziale:

Foucault

Deleuze

Il pensiero femminista

Il post-colonialismo.

I contenuti definitivi saranno indicati nel programma finale.

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche scritte, orali e di competenza. Queste ultime sono state privilegiate durante i periodi di Didattica a distanza.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Poiché gli studenti sono maggiorenni, i rapporti con i genitori sono stati sporadici. I non molti problemi emersi durante l'anno sono stati affrontati discutendone individualmente con lo studente e collettivamente con la classe.

Siena, 11 maggio 2021.

Il Docente
Antonio Vigilante



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 –
Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: BAIOCCHI FRANCESCA
Disciplina/e: STORIA DELL'ARTE
Classe: VD Sezione associata: SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate: 66 (2 ore a settimana)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La 5D è attualmente formata da 20 alunni. Nella classe sono presenti allievi con Bes, Dsa, 104 (si rimanda alle relazioni dei colleghi di sostegno).

Sul piano del rendimento scolastico, la preparazione finale conseguita dalla classe buona con qualche elemento che comunque deve perfezionare le proprie strategie di apprendimento e metodo di studio. L'impegno è globalmente molto buono, l'interesse per la materia anche. Come già detto ad inizio anno scolastico, i ragazzi sono sempre corretti dal punto di vista disciplinare. Sono disponibili e mostrano un certo entusiasmo e interesse nei confronti delle attività proposte.

Durante la DDI, si sono impegnati, sono stati sempre presenti e partecipativi (chiaramente in maniera differenziata).

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Finalità al V anno • Affinare la sensibilità estetica del ragazzo in modo che sappia apprezzare i valori estetici e storici che le opere d'arte contengono affinché in futuro possa intraprendere azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico. • Corroborare nel discente il senso dell'identità nazionale che passa anche attraverso i monumenti e l'ambiente che abbiamo ereditato dalle generazioni passate.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici mirano a far sì che gli alunni sappiano in termini di: **Conoscenze** • Individuare le tradizioni e i contesti storici relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli autori proposti. • Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina. • Utilizzare il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio. • Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc. • Riconoscere i singoli artisti e l'evoluzione dei vari periodi artistici onde avere un quadro, il più generale ed esauriente possibile, che mostri loro una prospettiva culturale in cui ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la Storia, la Letteratura, la Religione, etc.). **Competenze e abilità** • Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione. • Saper confrontare opere d'arte e metterle in relazione col pensiero di un autore, in tutti quei casi in cui sia pervenuto un testo scritto dell'autore (missive, diari, poesie,

trattati, riflessioni ecc.) con possibilità di confronto anche fra autori diversi appartenenti ad uno stesso periodo e a periodi diversi (intertestualità, prospettiva interculturale). • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, ricerche e approfondimenti disciplinari; saper costruire una mappa concettuale. • Dedurre da piante e alzati le principali caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. • Analizzare il manufatto artistico fornendo criteri stilistici. Essere in grado, inoltre, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli artisti. • Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica. • Analizzare l'opera d'arte in rapporto al luogo in cui è prodotta e al contesto in cui si trova, se è il caso anche in un panorama di dimensione europea. • Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze e competenze saranno i seguenti: 1) individuare le opere dei vari artisti e collocarle nello spazio e nel tempo con un certo grado di consapevolezza; 2) sviluppare abilità visive dal confronto delle immagini; saper cogliere gli aspetti classici e quelli anticlassici 3) individuare le differenze specifiche dei vari periodi storici, dello stile dei vari autori, dei contenuti delle varie opere d'arte. 4) I discenti dovranno inoltre saper capire ed esporre i contenuti in modo coerente sia in forma orale che scritta. 5) comprendere il linguaggio specifico della disciplina Dedurre da piante e alzati le caratteristiche tecnicostilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. Dovranno individuare le differenze stilistiche di autori ed epoche diverse utilizzando criteri stilistici, motivando tali diversità anche in relazione al diverso contesto storico culturale, o eventualmente alla differente committenza e sempre tenendo conto di chi sia il soggetto fruitore dell'opera d'arte.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	X

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	X
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;		X	
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoresche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			

d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;		X	
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.		X	
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Metodologie

Lezione frontale (privilegiata onde velocizzare la trattazione)

Lezione dialogata, problem posing-solving, peer to peer.

Presentazioni individuali in powerpoint; lavori di gruppo anche secondo la metodologia della flipped classroom; costruzione di mappe concettuali utilizzando i programmi grafici.

Videoconferenza interattiva e studio individuale.

Strumenti

Libro di testo integrato ove possibile dal manualetto fornito dalla casa editrice per i ragazzi che hanno bisogni educativi specifici.

Materiale messo a disposizione attraverso piattaforme online e analisi di mappe concettuali realizzate da alcuni studenti.

LIM

Appunti presi in classe o a distanza

Rete Internet

Video

Piattaforma Microsoft Office Education

CryptPad di Opendidattica per una condivisione e produzione sincrona di attività.

Mentimeter e Linoit per ottenere feedback con elementi interattivi come domande, sondaggi, wordcloud ecc....

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Conferenza in modalità FAD asincrona sulla Tutela del Patrimonio Culturale con l'intervento del Comando dei Carabinieri addetti alla Tutela del Patrimonio Culturale. (Da effettuare)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

• Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina (individuazione dei termini architettonici all'interno di piante, alzati, spaccati ecc.) in progressione • Capacità di riconoscere il codice espressivo delle opere d'arte in genere • Interesse e partecipazione • Capacità di analisi e sintesi • Volontà e costanza nello studio • Coerenza logica e formale nelle prove scritte o nell'esposizione orale (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); • Capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto, • Capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo • Capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio) • Capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali • Capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti).

La valutazione parte sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale tiene conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo del discente.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

• Caratteri generali del fenomeno manierista e barocco in Italia e in Europa. Caravaggio: guida alle opere più significative. Bemini, Borromini.
• Il Settecento: Neoclassicismo (caratteri generali e le opere di Canova, J.L. David, F. Goya).
• Il Romanticismo in Germania, Francia, Inghilterra: Gaspar David Friedrich, Theodore Gericault, Eugène Delacroix, William Turner, J. Constable.
• Il Realismo: alcuni esempi francesi. Le esperienze italiane di metà secolo: i Macchiaioli.
• L'Impressionismo di Édouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas
• Il Post-Impressionismo di Paul Gauguin, G. Seurat, Vincent Van Gogh, Paul Cézanne.
Tra Simbolismo ed Espressionismo: Ensor e Munch.
• Le avanguardie storiche: Cubismo, Futurismo e Espressionismo.

Alcuni argomenti previsti a inizio anno non sono stati previsti a causa del rallentamento dovuto alla DaD e DDI, quali: La Secessione viennese e il Movimento moderno; cenni sull'arte del dopoguerra (Pop art, Action painting ecc.).

Si allega il programma effettivamente svolto e da svolgere.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Verifica orale sommativa ad ampio spettro Le prove orali saranno costituite da interrogazioni individuali.
Prove scritte: questionari, test: i questionari sono costituiti da domande di varia tipologia con l'introduzione anche di esercizi specifici onde verificare il grado di acquisizione della terminologia tecnica della disciplina, in particolar modo per quanto concerne l'architettura.

Domande a risposta aperta breve: per l'acquisizione di capacità di analisi, di collegamento e di autonomia di giudizio.

Esercitazioni con l'uso di TIC: legate a competenze specifiche con trattazioni di gruppo su argomenti

specifici (confronto su opere d'arte analizzando un tema trasversale) attuati nel Primo Quadrimestre. Sono state previste due valutazioni per ciascun quadrimestre, una prova orale e una scritta anche nel periodo di DaD.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati svolti attraverso gli appuntamenti settimanali ed uno pomeridiano relativo al Primo e Secondo Quadrimestre.

Siena, 07.05.2021

Il Docente
Francesca Baiocchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577281223
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Elena Baldetti
Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE
Classe: V D Sezione associata: LICEO SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate: tre ore settimanali

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, come nei precedenti anni scolastici, e soprattutto a partire dalla classe Terza, si è dimostrata interessata allo studio della lingua e della letteratura Inglese. Nel rispetto consapevole delle regole, ha partecipato con profitto al dialogo educativo e la maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno costante nell'affrontare le varie proposte didattiche.

Il metodo di studio risulta globalmente adeguato ed efficace.

Per quanto riguarda il livello di preparazione ottenuto, la classe presenta situazioni piuttosto differenziate: molti hanno acquisito competenze adeguate in lingua straniera ed hanno raggiunto un livello di conoscenza buono o molto buono del programma svolto, una minoranza della classe ha raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi prefissati e soltanto un esiguo numero di alunni presenta ancora incertezze e lacune.

Anche durante le lezioni non in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria, la classe si è sempre dimostrata interessata, responsabile, presente e puntuale.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

I seguenti obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo almeno sufficiente da tutti gli studenti e sono stati pienamente raggiunti da un discreto numero di alunni (ovviamente in relazione ai contenuti specifici del programma svolto) :

- Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A;
- Approfondire la cultura della lingua di riferimento;
- Eseguire esercizi relative a FCE/INVALSI Listening, Reading, Speaking, Use of English;
- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito artistico e sociale
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti;
- Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse;
- Analizzare prodotti culturali della lingua di studio
- Trattare specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua e culture diverse nello spazio e nel tempo;
- Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni;
- Scoprire i luoghi dove si è fatta la storia, studiare la storia attraverso la geografia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua Inglese e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare			X

ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoee e multimediali e saper collegare tra di			

loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ricezione orale – ascolto e comprensione di brani antologizzati – ascolto e completamento di extracts with multiple choice-questions, sentence completing, multiple matching - Esercizi FCE/INVALSI

Produzione orale – presentazione orale di autori presentati tematicamente e testi delle opere più significative. Esercizi FCE/INVALSI. (interview, individual long turn, collaborative task and discussion)

Ricezione e produzione scritta – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura dei diversi periodi storico-sociali –attività di comprensione e produzione per fissare funzioni, lessico e grammatica tipologia FCE/INVALSI (multiple choice-questions, gapped text, multiple matching, multiple choice cloze, open cloze, word formation).

Strategie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro in coppia, lavoro di gruppo. Laboratorio per la creazione di percorsi di collegamento tra autori studiati e materiali analizzati, anche a livello interdisciplinare, utilizzando come *medium* la lingua Inglese.

Strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari anche online, materiale originale online, LIM, testi di romanzi integrali.

ATTIVITA'/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alcuni alunni hanno frequentato corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche e si sono iscritti alle sessioni d'esame First

MODELLO VALUTATIVO

La valutazione ha fatto esplicito riferimento ai descrittori del Quadro Europeo e ha previsto una valutazione in itinere (diagnostica e indicativa per la comprensione delle modalità di apprendimento delle alunne, degli obiettivi che sono stati conseguiti o meno) e una valutazione sommativa, risultante da diverse modalità di verifica della performance dell'alunno.

L'uso dei descrittori del CEF ha permesso di fornire una valutazione omogenea e trasparente delle competenze linguistiche raggiunte (livello di competenza B1 a fine biennio, livello di competenza B2 alla fine del percorso di studi). Inoltre, sempre in riferimento alle indicazioni del CEF si è cercato di sviluppare una abilità di autovalutazione da parte degli alunni, basata sulla consapevolezza di una maggiore o minore acquisizione delle competenze declinate nel Piano di lavoro dell'insegnante.

Nell'ambito del processo di valutazione si è fatto ricorso alla griglia di valutazione esplicitata nel PTOF di sezione; in ogni caso la valutazione è stata costantemente supportata da motivazioni di tipo didattico comunicate allo studente.

E' stato adottato, in aggiunta, un sistema di valutazione per monitorare l'andamento quotidiano soprattutto nella produzione orale e quindi sono stati adottati i simboli + e - per le osservazioni in itinere. Le osservazioni quotidiane sono confluite nella valutazione finale.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza il modello valutativo è stato confermato, con una maggiore attenzione posta all'apporto che ogni singolo alunno ha dato in termini relazionali, a livello interattivo e meta-cognitivo; si è dunque privilegiato lo sforzo di ciascuno nel saper valorizzare gli strumenti a disposizione, sfruttando al meglio le proprie conoscenze e limitando al massimo la mera riproduzione di conoscenze.

CONTENUTI AFFRONTATI

I vari autori del periodo Vittoriano e dell'Età Moderna e Contemporanea sono stati studiati attraverso la lettura e l'analisi di testi tratti dalle loro opere e sono stati inseriti nel loro contesto storico-culturale.

Ciascun alunno ha letto inoltre integralmente un romanzo scritto in uno dei periodi studiati, in lingua originale.

Si sono anche svolte attività di reading e listening a livello B1+/ B2 tratte dal libro di testo "Complete Invalsi".

Gli alunni hanno svolto anche simulazioni online delle Prove Invalsi.

Per i dettagli sui contenuti affrontati si rimanda al Programma Svolto.

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche in itinere e sommative. Sono stati svolti esercizi FCE, esercizi tipologia INVALSI, verifiche orali e verifiche scritte relative alla parte di cultura e letteratura e alla parte più strettamente linguistica; si sono fatte prove orali, prove scritte con quesiti aperti, analisi di testi letterari.

Gli studenti hanno inoltre presentato approfondimenti personali relativi ad alcune parti del programma.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie degli alunni è stato abbastanza costante, comunque costruttivo e improntato al reciproco rispetto. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza tale rapporto ha beneficiato della correttezza degli studenti.

Siena, 06/05/2021

Il Docente

Elena Baldetti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: PINA CANNIZZARO
Disciplina/e: MATEMATICA
Classe: 5 D Sezione associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate: 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe consta di 20 alunni, di cui 18 femmine e 2 maschi. La classe risulta abbastanza omogenea, sia per quanto riguarda l'autonomia, la motivazione e la costanza nello studio, sia per quanto riguarda l'ascolto e l'interesse durante le lezioni sia infine riguardo alle capacità nella materia. Il livello di interesse, di ascolto e di lavoro a casa è accettabile per molti. La classe sembra interessata alla disciplina, e le lezioni risultano comunque ben dialogate. Alcuni mostrano buona predisposizione allo studio con un buon metodo, risulta tuttavia per altri un metodo talvolta passivo. Ne consegue un apprendimento scolastico e abbastanza mnemonico o comunque solo procedurale degli argomenti trattati.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

L'insegnamento della matematica promuove: lo sviluppo di capacità intuitive e logiche; la capacità di utilizzare procedimenti euristici; la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti; la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente; lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche; l'abitudine alla precisione (nel linguaggio e nel metodo di operare); la capacità di ragionamento coerente ed argomentato.

La preparazione finale conseguita dalla classe si può definire nel complesso accettabile. Un gruppo di alunni, ha raggiunto buona padronanza dei contenuti, in altri si riscontrano alcune incertezze. Infatti un gruppo di allievi ha sempre mantenuto alti sia l'impegno che il rendimento; un altro gruppo, pur in presenza di un rendimento non sempre sufficiente e di qualche difficoltà, attraverso l'impegno costante, è comunque riuscita ad ottenere risultati sufficienti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		X	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		X	
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Si è utilizzata, in prevalenza, la lezione dialogata la quale, attraverso la collaborazione degli alunni, ha condotto la classe alla comprensione dei concetti, dei procedimenti e dei ragionamenti di base dei vari argomenti della matematica.

Si sono utilizzati schemi di riferimento per ragionamenti, procedure di risoluzione e di calcolo, e la correzione solo degli esercizi non riusciti a casa dalla gran parte degli studenti. All'inizio della lezione sono state effettuate, spesso, domande di ripasso di nozioni/procedimenti sviluppate in lezione/i precedente/i.

Durante la didattica a distanza si è fatto riferimento alla lezione partecipata, studio autonomo

supportato da materiale caricato online, approfondimenti/ ricerche individuali , videoconferenza interattiva.

Inoltre si è fatto riferimento :

- Bachecca di Argo per consegnare link e materiale vario agli studenti.
- Tavoletta grafica interattiva collegata al computer per le spiegazioni sulla piattaforma Microsoft
- La consegna delle prove scritte live degli alunni e la restituzione personale a ciascun alunno della correzione della prova scritta è avvenuta tramite ATTIVITA' di Teams.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per le tipologie delle prove e per il numero di quelle scritte, per i criteri condivisi, per la griglia di valutazione ci si riferisce a quanto espresso nel piano di lavoro della classe e nel PTOF.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

RIPASSO: ripasso dei principali concetti legati alle funzioni e soprattutto dei grafici delle funzioni principali: polinomiali di primo e secondo grado, irrazionale, esponenziali, logaritmiche. Ripasso dei principali strumenti algebrici di risoluzione problemi: equazioni e disequazioni di primo, di secondo grado e frazionarie; sistemi di equazioni e di disequazioni.

STUDIO DI FUNZIONE: Studio del dominio delle funzioni elementari e di funzioni di esse composte.

Zeri di una funzione e loro significato grafico. Intersezioni con gli assi del grafico di una funzione .

Studio del segno di una funzione e sua rappresentazione. Limiti di funzione: concetto, definizione (non

rigorosa, cioè senza "epsilon-delta") e simbologia. Calcoli dei limiti di funzioni non complesse. Limiti sinistro e destro per x che tende ad un punto ed eventuali asintoti verticali, limiti per x che tende all'infinito ed eventuali asintoti orizzontali e asintoti obliqui. Continuità di una funzione: concetto e significato grafico.

CALCOLO INFINITESIMALE:

Derivata di una funzione in un punto: definizione e concetto grafico. Funzione derivata di una funzione continua. Calcolo di derivate di funzioni .Determinazione della retta tangente in un punto dato.

Applicazioni al Teorema di Rolle, Di Lagrange e di De l'Hopital.

Studio del segno della derivata prima di una funzione per dedurre crescita e decrescenza del grafico.

Concetti, definizione e metodi per determinare i punti massimo e punti di minimo relativo di una funzione.

Studio del segno della derivata seconda per lo studio della concavità e convessità di una funzione.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Si sono svolte 2/3 verifiche scritte o orali per ogni quadrimestre .

Tuttavia il numero di verifiche, come previsto dal dipartimento, è stabilito in base all'opportunità didattica contingente valutata dal docente, considerando anche la verifica come parte integrante del

processo di apprendimento dell'allievo. Le modalità di verifica previste sono: prove scritte, test a risposta aperta e/o chiusa, verifiche orali.

Le valutazioni sono state anche in modo estemporaneo in relazione ad interventi particolarmente interessanti e proficui per la classe. Le prove scritte si sono basate nella risoluzione di esercizi e problemi concernenti principalmente i contenuti dell'ultima unità didattica trattata, ma hanno riguardato anche unità didattiche precedenti. Le prove orali sono state strutturate in modo simile, per cui sono stati richiesti i contenuti teorici e l'applicazione dei medesimi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Nessun problema.

Siena, 6 maggio 2021

Il Docente
Prof.ssa Pina Cannizzaro



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: PINA CANNIZZARO
Disciplina/e: FISICA
Classe: 5D Sezione associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate: 60

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe consta di 20 alunni, di cui 18 femmine e 2 maschi. La classe risulta abbastanza omogenea, sia per quanto riguarda l'autonomia, la motivazione e la costanza nello studio, sia per quanto riguarda l'ascolto e l'interesse durante le lezioni, lavora in modo regolare e abbastanza costante.

Il livello di interesse, di ascolto e di lavoro a casa è buono per molti. La classe sembra interessata alla disciplina, e le lezioni risultano comunque ben dialogate. Alcuni mostrano buona predisposizione allo studio con un buon metodo, risulta tuttavia per altri un metodo talvolta passivo.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Di seguito il punto finale della situazione relativi ai principali obiettivi conseguiti della materia:

- abituare lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali: raggiunto;
- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati e avere consapevolezza critica del proprio operato : raggiunto.
- avere chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparare ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato: parzialmente raggiunto;

La preparazione finale conseguita dalla classe si può definire nel complesso accettabile. Un gruppo di alunni, ha raggiunto accettabile padronanza dei contenuti, in altri si riscontrano incertezze. Il percorso scolastico di alcuni ha evidenziato discontinuità nei risultati di apprendimento, a causa di interessi e attitudini differenti, superficialità nel metodo di studio e impegno non sempre continuo ed efficace.

Nella DAD gli obiettivi/finalità rimangono quelli programmati, anche se rimodulati, sfruttando al meglio la nuova modalità di interazione virtuale con gli studenti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		X	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		X	
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Molte ore sono state spese nel lavoro di risoluzione dei problemi, in cui gli alunni trovavano ancora difficoltà, ed in particolare per migliorare l'uso corretto della notazione scientifica, per saper invertire una formula e per sviluppare strategie risolutive dei problemi di fisica.

I risultati sono stati buoni per alcuni alunni, discreti per altri, mentre per altri ancora solo sufficienti in quanto continuano ad avere difficoltà negli aspetti sopra citati.

Durante la didattica a distanza si è fatto riferimento alla lezione partecipata, studio autonomo supportato da materiale caricato online, approfondimenti/ ricerche individuali, videoconferenza interattiva.

Inoltre si è fatto riferimento :

- Bacheca di Argo per consegnare link e materiale vario agli studenti.
- Tavoletta grafica interattiva collegata al computer per le spiegazioni sulla piattaforma Microsoft
- La consegna delle prove scritte live degli alunni e la restituzione personale a ciascun alunno della correzione della prova scritta è avvenuta tramite ATTIVITA' di Teams.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari svolte)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per le tipologie delle prove e per il numero di quelle scritte, per i criteri condivisi, per la griglia di valutazione ci si riferisce a quanto espresso nel piano di lavoro della classe e nel PTOF.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Le cariche elettriche. Caricamento per strofinio, contatto e induzione. Conduttori e isolanti. Esperimento con l'elettroscopio a foglia: caricamento per strofinio e per contatto di un conduttore scarico. La legge di Coulomb. La costante dielettrica nel vuoto e in un materiale. La legge di Coulomb in un materiale. Il campo elettrico. Concetto di azione a distanza e di influenza di una carica in un punto dello spazio. Linee di rappresentazione del campo elettrico. Linee del campo di una o di due cariche elettriche. L'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico.

L'elettrostatica. Potenziale e campo elettrico in un conduttore carico. La capacità di un conduttore, in particolare di una sfera. Il condensatore piano. Circuiti elettrici a corrente continua. Corrente elettrica continua. Generatori e resistenze. Legge di Ohm. Resistenze in serie ed in parallelo: leggi di Kirchhof. Potenza dissipata, kilowattora e forza elettromotrice. Corrente elettrica nei conduttori; resistività; seconda legge di Ohm.

Forza e campo magnetici. Forze fra magneti e correnti e fra due correnti. Intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo e di un solenoide. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Flusso e circuitazione del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Le verifiche sono state scritte ed orali. Quelle scritte hanno sempre avuto una parte di teoria ed una di pratica (risoluzione di problemi di fisica). Sono state fatte 4/5 prove scritte/orali annuali.

Il percorso di apprendimento ed il linguaggio acquisiti, sono stati valutati in itinere grazie alle lezioni dialogate, alla correzione degli esercizi per casa, alla stesura di relazioni su eventuali esperimenti di laboratorio, all'esposizione davanti alla classe di lavori di ricerca o di preparazione

di una parte di lezione.

Durante la DAD le prove sono state scritte e/o orale ,se scritte il testo veniva inviato tramite attività di Teams all' inizio dell'ora , con una serie di esercizi/domande .

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Nessun problema.

Siena, 6 maggio 2021

Il Docente
Prof.ssa Pina Cannizzaro



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 –
Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Barbara Cavallini
Disciplina/e: Scienze Naturali
Classe: VD Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: 57

PROFILO DELLA CLASSE

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

Fin da biennio la classe ha mostrato un atteggiamento positivo e corretto sia nei confronti degli insegnanti sia nei confronti degli alunni.

Per quanto riguarda l'interesse e l'impegno, la situazione è piuttosto eterogenea: la maggioranza degli alunni ha conseguito nel complesso risultati adeguati, mentre un gruppo più ristretto ha raggiunto valutazioni buone, sapendo organizzare con sicurezza le proprie conoscenze.

Tuttavia sono presenti anche alcune studenti che hanno mostrato maggiori difficoltà, in alcuni casi per carenze pregresse, in altri per mancanza di impegno nello studio o per la poca attenzione in classe, difficoltà che probabilmente si sono accentuate ulteriormente durante la didattica a distanza. Anche se la maggior parte degli alunni ha mostrato una buona partecipazione durante la didattica a distanza, a causa delle nuove modalità, che hanno evidenziato per alcune studentesse maggiori difficoltà, la programmazione ha subito un lieve rallentamento.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Lo studio delle Scienze della Terra, della Biologia e della Chimica fornisce conoscenze, stimola curiosità, amplia le capacità di comprendere strutture e fenomeni naturali, promuove l'analisi critica del ruolo dell'uomo nell'ambiente e contribuisce alla costruzione delle competenze chiave per la cittadinanza e ad ampliare le conoscenze sui meccanismi della vita, a comprendere le relazioni dei viventi con il loro ambiente, ad approfondire lo studio del proprio corpo e a valutare consapevolmente come mantenerne la salute.

L'insegnamento delle discipline scientifiche in questo tipo di scuola ha pertanto finalità che possono riassumersi nei seguenti punti:

- Acquisizione della consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle scienze nella cultura contemporanea, con particolare attenzione alle loro interrelazioni.
- Acquisizione di una mentalità critica attraverso l'appropriazione della dimensione problematica e dinamica delle discipline scientifiche.
- Saper riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		X	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		X	
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Il lavoro è stato svolto tramite lezioni frontali, impostate quanto possibile in modo problematico, cercando di stimolare la curiosità, l'attenzione e lo spirito critico dello studente. Negli anni si è lavorato ovviamente all'acquisizione di un metodo di lavoro, requisito fondamentale per il conseguimento delle competenze fissate, rendendo gli studenti più consapevoli del significato e delle finalità dello studio, stimolandoli e abituandoli a un approccio personale, con lettura del testo, ricerca dei concetti fondamentali, organizzazione di un discorso secondo un ordine sequenziale e logico, decodificazione di tabelle, grafici.

Nonostante l'esiguo numero di ore curricolari per le Scienze Naturali, si è sempre cercato di stimolare l'analisi e l'interpretazione di notizie di pubblica divulgazione, diffuse dai mezzi d'informazione, la loro corretta comprensione alla luce delle conoscenze acquisite tramite confronto e discussione collettiva.

Con la didattica a distanza, si è utilizzata la piattaforma Microsoft Education, Teams, che ha permesso di effettuare videoconferenze e di mantenere un contatto costante e sicuro con gli studenti.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

A causa della pandemia, non sono state svolte attività di ampliamento dell'offerta formativa.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione finale dell'anno, pur non prescindendo dalle verifiche di percorso, evidenzia l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi e didattici. Pertanto sono stati considerati l'impegno, il progresso, la partecipazione individuali al lavoro specifico e la collaborazione costruttiva al lavoro della classe

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

L'eterogeneità della classe, che si è accentuata nella didattica a distanza, sommatosi all'esiguo numero di ore curricolari, destinate alle Scienze Naturali ha comportato una lieve riduzione del programma effettivamente svolto.

Non è stato possibile affrontare la parte relativa alla stratigrafia e ai fenomeni vulcanici.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Al fine di sviluppare la capacità di espressione individuale e promuovere un metodo di lavoro continuo e sequenziale, sono state svolte verifiche orali brevi giornaliere sugli argomenti trattati sia per correggere i compiti assegnati, nonché per rinforzare la comprensione dei contenuti. Verifiche orali o scritte con prove strutturate sono state svolte alla fine di più argomenti correlati;

durante l'anno sono state utilizzate tipologie di verifica diverse (test, domande aperte, esercizi, brevi saggi) in modo da poter valutare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti; tutte le prove di verifica sono state valutate con voto, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Classe.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non si segnalano problemi nei rapporti con le famiglie

Siena,
10 Maggio 2021

Il Docente



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 –
Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Francesca Soldani
Disciplina/e: Ed.Fisica
Classe: 5D Sezione associata: liceo scienze umane
Numero ore di lezione effettuate: 60

PROFILO DELLA CLASSE (Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)
La classe ha mostrato buoni livelli di impegno, partecipazione ed interesse alle varie proposte didattiche. Si è mantenuto costante l'atteggiamento rispettoso e corretto. Durante questo anno scolastico sono state privilegiate le varie attività pratiche sia a casa sia in palestra.
OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze) Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.
Impiego delle varie capacità motorie con precisione e specificità; rispetto delle regole; capacità di svolgere attività di gruppo; utilizzo di un linguaggio specifico. Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni della classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE (Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)
Osservazione diretta/imitazione, problem solving, prove ed errori, peer education. Attrezzi presenti a casa ed in palestra, vari libri e siti.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa (Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)
Progetto Vela in seconda. Progetto neve in terza. Dalla prima alla quarta, attività del centro scolastico sportivo, gare di istituto, tornei interni.

MODELLO VALUTATIVO (Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)
Sono state seguite tabelle standardizzate, cercando di valorizzare soprattutto l'impegno, l'atteggiamento positivo-propositivo, i progressi effettuati e la partecipazione alle video lezioni durante il periodo della DAD.

--

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Si vedano le programmazioni iniziali e finali.
--

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)
--

Verifiche pratiche sulle varie capacità organico-muscolari e coordinative, seguendo prove standardizzate e test liberi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)
--

La relazione con la maggior parte delle famiglie degli studenti è stata positiva e costante. Molti dei genitori sono venuti ai colloqui mattutini e pomeridiani.
--

Siena, Maggio 2021.

Il Docente
Francesca Soldani



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577281223
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021
**RELAZIONE FINALE DEL
DOCENTE**

Docente:	Paola Porciatti
Disciplina:	IRC
Classe:	VD Sezione associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate:	33 (in parte con la didattica a distanza)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe ha manifestato per tutto l'anno scolastico continuità di impegno e di interesse, gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, alcuni anche in modo costruttivo, e si sono impegnati nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere in alcuni casi una notevole capacità di analisi critica della realtà.

Durante le lezioni a distanza gli alunni hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, hanno partecipato in modo continuo e puntuale alle lezioni in DAD condividendo i lavori e le riflessioni individuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).
- 2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.
- 3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.

CONOSCENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.
- 2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

- 1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.
- 2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- 3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina.

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.			X
b. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			X
c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			X
b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
Altri risultati:			
Acquisire la capacità di rapportarsi con gli altri facendo proprie le regole della convivenza civile nel rispetto delle diversità e riconoscendone il valore.			X
Approfondire la riflessione sulla propria vita e la realtà che ci circonda per la ricerca di significati e per l'attribuzione di senso.			X

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e scienze umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nessuna.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Oltre a quelli già presenti che restano comunque validi, si aggiungono puntualità nella riconsegna degli esercizi assegnati e aiuto ai compagni in difficoltà.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienza e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico. Mi sono quindi proposta di contribuire ad un'opera di seria informazione, offrendo un quadro abbastanza ampio di temi, con la preoccupazione di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procedere nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione. Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX Secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede e altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Quelle programmate.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Pochissime famiglie hanno partecipato ai colloqui scolastici.

Siena, 6 maggio 2021

IL DOCENTE
Paola Porciatti

ALLEGATO 2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10		
	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.		1-2
		II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.		3-5
		III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.		6-7
		IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.		8-9
		V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.		10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1		
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5		
Punteggio totale della prova					

ALLEGATO 3

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LICEO "SANTA CATERINA"
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
Classe 5D
Anno Scolastico 2020/2021

Tema: Percorsi costituzionali

Primo quadrimestre		
Lavoro ed alienazione. Marx e Byung-Chul Han (artt. 1 e 35)	Filosofia	2 ore
La critica alla pena di morte in Oscar Wilde in <i>The Ballad of the Reading Gaol</i> (art. 27)	Inglese	2 ore
L'internazionalismo (da Kant all'Onu e l'Ue)	Storia	1 ora
La censura e i roghi di libri nel mondo latino (art. 21)	Latino	1 ora
Art. 3 e 4: la dignità sociale e il diritto al lavoro: riflessione a partire da testi italiani scelti di Verga	Italiano	2 ore
	Totale	8 ore
Secondo quadrimestre		
Le leggi elettorali italiane del Novecento	Storia	3 ore
La Resistenza, i lavori della Costituente, la Costituzione	Storia	3 ore
<i>Refugee Blues</i> tratto da <i>Another Time</i> di Wystan Hugh Auden (art. 3)	Inglese	2 ore
La libertà d'espressione: l'esperienza del confino di Carlo Levi e Cesare Pavese (art. 21)	Italiano	2 ore
Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico (art.9)	Storia dell'arte	2 ore
La libertà dell'arte (art. 33)	Storia dell'arte	2 ore
Il pensiero nonviolento: Gandhi e Aldo Capitini (art. 11)	Filosofia	4 ore
E' possibile una democrazia senza partiti? A proposito del <i>Manifesto per la soppressione dei partiti politici</i> di Simone Weil	Filosofia	4 ore
La censura e i roghi di libri nel mondo latino (art. 21)	Lingua e cultura latina	1 ore
La politica: il potere, lo stato, il cittadino.	Scienze Umane	2 ore
Dentro la società: norme, istituzioni, devianza	Scienze Umane	2 ore
	Totale 25 ore	
	Ore complessive: 33	

Valutazione

La valutazione avverrà attraverso due prove di gruppo centrate sulle competenze.

- Primo quadrimestre
La Costituzione spiegata ai bambini. Divisi in gruppi di 4 o 5 studenti, realizzare una videolezione della durata di quindici minuti o più indirizzato a studenti della classe quinta della scuola primaria, illustrando gli aspetti centrali della nostra Costituzione e soprattutto cercando di trasmetterne loro lo spirito.
 Il compito sarà assegnato il 4 gennaio e dovrà essere consegnato entro il 18 gennaio sulla piattaforma Teams.
- Secondo quadrimestre
Scuola e educazione alla politica. Divisi in gruppi di 4 o 5 studenti, realizzare un video di quindici minuti in più in cui affrontare il tema delle modalità attraverso le quali la

scuola può assolvere nel modo migliore al suo compito di formare i giovani alla politica.

Il compito sarà assegnato il 3 maggio e dovrà essere consegnato entro il 17 maggio sulla piattaforma Teams.

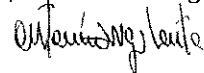
I lavori degli studenti saranno valutati collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- Conoscenza dei contenuti
- Corretta espressione nella lingua italiana
- Livello di approfondimento
- Interdisciplinarietà
- Uso di diversi linguaggi (immagini, video, suoni)

Siena, 14 dicembre 2020

Il coordinatore dell'Educazione Civica
prof. Antonio Vigilante



ALLEGATO 4
FORMAZIONE IN CLASSE PCTO

Programma per il triennio del Liceo delle Scienze Umane:

1. Caratteristiche del contratto in generale e del contratto di lavoro (1 ora);
2. Nozione di prestatore di lavoro subordinato. Categoria, qualifica e mansione (1 ora);
3. Le differenti tipologie di contratto di lavoro (1 ora);
4. Come scrivere un *curriculum vitae* (1 ora);
5. Il colloquio di lavoro (1 ora).